



COMUNE DI BUGGERU
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO NEL CENTRO ABITATO DI BUGGERRU

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

ES_07

**QUADRO DI INCIDENZA PERCENTUALE
DELLA QUANTITA' DI MANODOPERA**

SCALA

/

COMMITTENTE

COMUNE DI BUGGERRU

Via Roma n°40 - Cap 09010 - Tel 0781 548013 - Fax 0781 54424

mail: comune.buggerru@tiscali.it - pec: comune.buggerru@pec.it sito: www.comune.buggerru.ci.it

PROGETTISTI

Dott. Ing. Emilio Balletto

Prof. Giovanni Battista Crosta

PROTEA INGEGNERIA associati

Dott. Ing. Claudia Anselmini

Dott. Geol. Cristian Adamoli

Dott. Ing. Pietro Paolo Mossone

Dott. Ing. Silvia Sulis

Dott. Geol. Alessandro Melis

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e norme collegate

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Luglio 2018	Prima emissione	F. C.	Cl. A. - Cr.A.	Cl. A. - Cr.A.
2					
3					

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					
	<u>LAVORI A MISURA</u>					
1 N.P. 1	<p>Impianto cantiere, compreso l'approntamento in deposito delle attrezzature, degli accessori, dei ricambi e dei consumi, compreso il carico su automezzo, lo scarico in cantiere, il montaggio, lo smontaggio a lavori ultimati.unico per tutta l'area. compresa la pulizia dai detriti dalla sede stradale.</p> <p>SOMMANO cadauno</p>	1,00	1 700,00	1 700,00	585,94	34,467
2 N.P. 2	<p>Disgaggio con demolizione ed abbattimento di blocchi areanacei in precario equilibrio e sistemazione, raccolta, trasporto e conferimento a discarica del materiale in esubero e di quello presente al piede della scarpata. Compreso tutto quanto necessario per dare le aree di intervento ben preparate e ripulite dal materiale in esubero. Comprese le eventuali riprofilature e rimodellamenti. Nel prezzo si intende compreso l'onere per il ripristino dello stato dei luoghi e gli interventi necessari per la rimessa in pristino della strada quali la pulizia ed il ripristino della funzionalità della cunetta compreso eventuale rifacimento per tutta la lunghezza interessata dai lavori.</p> <p>SOMMANO m2</p>	7 400,00	7,00	51 800,00	38 761,94	74,830
3 N.P. 3	<p>Fornitura e posa in opera su pendii variamente acclivi e di qualsiasi estensione, di teli di rete in trefolo d'acciaio armonico, installati quanto piu' possibile in aderenza alla parete da consolidare da squadre d'operai rocciatori di comprovata esperienza, che lavorano esclusivamente in cordata, muniti di tutte le necessarie attrezzature di sicurezza. Le squadre di operai che opereranno in parete dovranno essere costituite esclusivamente da rocciatori idoneamente formati in base al D.Lgs. 81/08. Tale condizione dovrà essere dimostrata dalla ditta con i relativi attestati nominativi, per ciascun lavoratore.</p> <p>I teli di rete devono avere, ciascuno, una superficie massima di 105,0 mq ed un peso non superiore a 1,4 kg/mq, al fine di facilitarne il corretto posizionamento e dovranno essere costituiti da un'orditura di trefoli d'acciaio armonico $\varnothing 6,5$ mm (costruzione 1x3) a maglia approssimativamente quadrata di dimensione 385 mm x 415 mm (superficie della maglia non inferiore a 1.550 cmq). Il trefolo da utilizzare dovrà essere costituito da tre fili di diametro 3 mm con resistenza unitaria del filo elementare di 1.770 N/mm² (UNI ISO 2408), protetti mediante zincatura Zn-Al secondo UNI EN 10264-2; i nodi che formano l'intreccio dei trefoli sono ottenuti intrecciando l'una sull'altra, così da impedire il reciproco sfilamento, due parti del trefolo piegato all'incirca a 90°.</p> <p>I teli di rete dovranno essere ancorati alla parete tramite barre di ancoraggio idoneamente dimensionate, disposte secondo una maglia definita e, comunque, da adattare alla morfologia del pendio. Gli ancoraggi perimetrali dovranno essere muniti di idoneo golfaro passacavo; quelli intermedi di piastra di ripartizione.</p> <p>Superiormente e inferiormente i teli di rete dovranno essere bloccati facendo passare rispettivamente una fune $\varnothing 16$ mm (6X19+WS) all'interno delle maglie del rivestimento e nei golfari di ancoraggio; lateralmente il rivestimento è realizzato facendo passare, sempre nei golfari e alternativamente nelle maglie del pannello una fune $\varnothing 12$ mm (6x7+WS), bloccata con morsetti. Entrambe le funi dovranno essere idoneamente tensionate con apposita attrezzatura. Il collegamento fra teli adiacenti dovrà essere realizzato per mezzo di grilli; i morsetti da utilizzare sono del tipo DIN741 (sulla fune $\varnothing 8,0$ mm in quantità di 3 per ogni asola, sulle funi $\varnothing 12$ mm e $\varnothing 16$ mm in quantità di 4 per ogni asola); la fune da utilizzare è di tipo a trefoli con resistenza unitaria del filo elementare di 1.770 N/mm² (UNI ISO 2408) zincata secondo la ISO 2232.</p> <p>Comprensivo della realizzazione delle perforazione per gli ancoraggi, le barre tipo Gewi (dn 25-32 mm) e le piastre di ripartizione. Maglia media: una perforazione ogni 9 mq.</p> <p>Compreso tutto quanto necessario per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte, compresa la realizzazione e fornitura degli ancoraggi, la fornitura dei golfari e delle piastre di ripartizione ed incluso l'uso dell'elicottero, per il trasporto ed il posizionamento delle reti sul ciglio della parete.</p> <p>SOMMANO m2</p>	3 000,00	73,00	219 000,00	51 530,70	23,530
4 N.P. 4	<p>Barriera paramassi certificata ETAG 027- Energia 2.000 kJ</p> <p>Fornitura e posa in opera di barriera paramassi testata seguendo i requisiti di prova richiesti dall'ETAG 027 (Guida per il Benestare Tecnico Europeo di sistemi di protezione paramassi ai fini della Marcatura CE dei prodotti da costruzione secondo la Direttiva 89/106/CEE, recepita in Italia dal D.P.R. 246/1993 e ss.mm.) per un Livello Massimo di Energia (MEL) di 2.000 kJ (classe 5), e un'altezza nominale Hn pari a 5,0 m, prodotta in regime di qualità ISO EN 9001/2000 (relativo al settore manifatturiero).</p> <p>In particolare la barriera deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver superato n° 1 (una) prova di impatto con energia non inferiore a MEL (Maximum Energy Level) della classe nominale di resistenza, con le condizioni previste nella ETAG 027 al punto 2.4.2.2; • aver superato n° 2 (due) prove SEL (Service Energy Level) di impatto eseguite in successione, senza effettuare riparazioni, con energia non inferiore ad 1/3 MEL, con le condizioni previste nella ETAG 027 al punto 2.4.1.2 ed in particolare senza riparazioni eccetto la rimozione del blocco involupato nella rete; • possedere un'altezza residua in categoria A (> 50%) relativamente a quanto previsto al 					
	A R I P O R T A R E			272 500,00	90 878,58	

